

<b>DOMENICA</b> 31/5/2020  <b>PENTECOSTE</b>	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Romanello Giuseppe e Emma
	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b> Morona Ernesta
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Donadi Giulio e Italo/ Campagnol Genoveffa/Lorenzon Ugo
<b>LUNEDI</b> 1/6/2020	18.30	<b>Pero</b>
<b>MARTEDI</b> 2/6/2020	8.30	<b>S. Bartolomeo</b> Morona Gino
<b>MERCOLEDI</b> 3/6/2020	18.30	<b>Pero</b>
<b>GIOVEDI</b> 4/6/2020	8.30	<b>S. Bartolomeo</b> Fuser Desiderio
<b>VENERDI</b> 5/6/2020	18.30	<b>Pero</b>
<b>SABATO</b> 6/6/2020 <b>S. Bonifacio</b>	18.30	<b>S. Bartolomeo</b> Mion Luigia
<b>DOMENICA</b> 7/6/2020  <b>SANTISSIMA</b>  <b>TRINITA'</b>	<b>8.00</b>	<b>Pero</b> Favaro Germano/ Zabotto Ferdinando e Carmela/ Feltrin Giuseppe/ Zanette Giorgio
	<b>9.30</b>	<b>S. Bartolomeo</b>
	<b>11.00</b>	<b>Pero</b> Zanette Aleandro e Annunziata/ Mazitelli Maurizio/ Sartori Ines



## Parrocchia di Pero

### Parrocchia di San Bartolomeo

31 Maggio 2020

**PENTECOSTE**



### Pentecoste, un vento di santità nel cosmo

La Pentecoste non si lascia recintare dalle nostre parole. La liturgia stessa moltiplica le lingue per dirla: nella prima Lettura lo Spirito arma e disarmo gli Apostoli, li presenta come “ubriachi”, inebriati da qualcosa che li ha storditi di gioia, come un fuoco, una divina follia che non possono contenere. E questo, dopo il racconto della casa di fiamma, di un vento di coraggio che spalanca le porte e le parole. E la prima Chiesa, arroccata sulla difensiva, viene lanciata fuori e in avanti. La nostra Chiesa tentata, oggi come allora, di arroccarsi e chiudersi, perché in crisi di numeri, perché aumentano coloro che si dichiarano indifferenti o risentiti, su questa mia Chiesa, amata e infedele, viene la sua passione mai arresa, la sua energia imprudente e bellissima. Il Salmo responsoriale guarda lontano: «Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra». Una delle affermazioni più belle e rivoluzionarie di tutta la Bibbia: tutta la terra è gravida, ogni creatura è come incinta di Spirito, anche se non è evidente, anche se la terra ci appare gravida di ingiustizia, di sangue, di follia, di paura. Ogni piccola creatura è riempita dal vento di Dio, che semina santità nel cosmo: santità della luce e del filo d'erba, santità del bambino che nasce, del giovane che ama, dell'anziano che pensa. L'umile santità del bosco e della pietra. Una divina liturgia santifica l'universo. La terza via della Pentecoste è data dalla seconda lettura. Lo Spirito viene consacrando la diversità dei carismi: bellezza, genialità, unicità proprie per ogni vita. Lo Spirito vuole discepoli geniali, non banali ripetitori. La Chiesa come Pasqua domanda unità attorno alla croce; ma la Chiesa come Pentecoste vuole diversità creativa. Il Vangelo infine colloca la Pentecoste già la sera di Pasqua: «Soffiò su di loro e disse: ricevete lo Spirito Santo». Lo Spirito di Cristo, ciò che lo fa vivere, viene a farci vivere, leggero e quieto come un respiro, umile e testardo come il battito del cuore. Il poeta Ovidio scrive un verso folgorante: est Deus in nobis, c'è un Dio in noi. Questa è tutta la ricchezza del mistero: «Cristo in voi!» (Col 1,27). La pienezza del mistero è di una semplicità abbagliante: Cristo in voi, Cristo in me. Quello Spirito che ha incarnato il Verbo nel grembo di santa Maria fluisce, inesauribile e illimitato, a continuare la stessa opera: fare della Parola carne e sangue, in me e in te, farci tutti gravidi di Dio e di genialità interiore. Perché Cristo diventi mia lingua, mia passione, mia vita, e io, come i folli e gli ebbri di Dio, mi metta in cammino dietro a lui «il solo pastore che pei cieli ci fa camminare» (D.M. Turollo).

*(Ermes Ronchi)*

## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

## **INDICAZIONI PER LA RIPRESA DELLE MESSE**

### **ACCESSO ALLA CHIESA**

- ◆ Non può entrare in chiesa chi risulta positivo al Covid-19 o ha temperatura superiore a 37.5°C
- ◆ All'ingresso in chiesa si usa il distributore **per igienizzare le mani**
- ◆ Si entra dalla **porta principale** con mascherina e si mantiene la distanza di 1 metro e mezzo da chi precede.
- ◆ All'interno si occupano soltanto i **posti segnati**. La nostra chiesa ha una capienza massima di **70 posti. Non sono ammessi posti in piedi**
- ◆ Alla fine della messa **si esce** con ordine, **dalle porte laterali**, mantenendo la distanza da chi precede. **All'esterno non ci si ferma sul sagrato e davanti alla chiesa.**

### **DURANTE LA MESSA**

- ◆ **Non è previsto lo scambio della pace**, nessuna stretta di mano o contatto.
- ◆ **Si riceve la Comunione solo nelle mani**: il sacerdote e il ministro straordinario scenderanno lungo la navata, chi non riceve la comunione si siede.
- ◆ Non si raccolgono offerte durante la messa: eventuali **offerte si pongono negli appositi cestini alle porte laterali**

## **Come sarà l'estate**

Quali attività estive consentirà di organizzare l'attuale emergenza sanitaria? Nonostante i dati in continuo miglioramento, onde evitare la diffusione, vengono imposte ancora limitazioni alle attività. E lo saranno anche per i prossimi mesi. Limitazioni imposte da Dpcm e ordinanze che, come scrive il vicario generale mons. Adriano Cevolotto nelle "Indicazioni su attività pastorali. Attività estive 2020", confermano "l'impossibilità di programmare per tempo anche le iniziative estive".

"Per tale motivo - continua la nota del Vicario generale della diocesi di Treviso - quest'anno non è possibile proporre le attività che solitamente vengono organizzate nel tempo estivo da parrocchie, associazioni e movimenti (Grest, campiscuola, campi scout, soggiorni per giovani o famiglie, esperienze spirituali, pellegrinaggi...)".

Una decisione che non è presa a cuor leggero e che, oltre ad avere delle conseguenze per le famiglie che avevano fatto conto anche su questo servizio per i loro figli, cancella quest'anno "l'occasione di una proposta formativa importante per i ragazzi, gli adolescenti e i giovani".

Nonostante le limitazioni, però, "non possiamo e non vogliamo rinunciare comunque a quel modo singolare di far esperienza dell'essere Chiesa che il tempo dell'estate offre ai nostri ragazzi". Un'opportunità unica per proporre percorsi di fede, per far gustare stili di vita che incidono nella loro formazione. "Per questo l'Ufficio diocesano di Pastorale giovanile sta elaborando le Indicazioni che aiuteranno le nostre parrocchie a progettare adeguatamente le possibili attività ([www.pastoralegiovanile.it](http://www.pastoralegiovanile.it))".

Se a oggi appare pressoché impossibile organizzare attività che prevedano la residenzialità, come i campiscuola, altre attività possono essere organizzate, sempre e solamente nel pieno rispetto delle regole, "ma soprattutto come risultato di un lavoro di collaborazione tra soggetti diversi e a partire da solide alleanze educative dei soggetti ecclesiali con le famiglie dei bambini e dei ragazzi coinvolti, con le pubbliche Amministrazioni sul territorio e con altri soggetti di volta in volta coinvolti".